

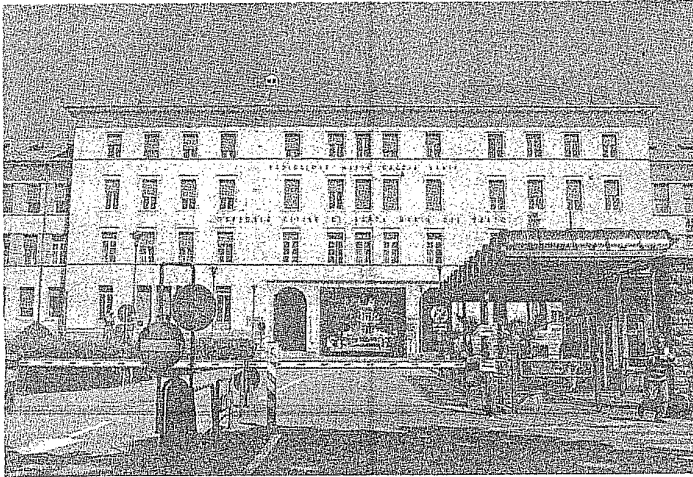
e-mail: belluno@corrierealpi.it

Feltre

■ BELLUNO Piazza Martiri, 26/b
 ■ Centralino: Tel. 0437/957.711
 ■ Fax: 0437/957.750

■ Abbonamenti
 ■ Pubblicità

SANITÀ » L'AZIENDA FELTRINA AL TOP



L'ingresso dell'ospedale Santa Maria del Prato di Feltre

Telemedicina, un progetto che fa scuola in Europa

Delegazioni da Germania e Spagna per osservare il modello clinico-assistenziale
Il budget è di 780mila euro cofinanziato al 50 per cento, seguiti ottanta pazienti

DI FELTRE

L'Usl di Feltre si aggiudica il secondo posto, fra le tredici aziende sanitarie di tutta Europa che hanno partecipato, al progetto Carewell in collaborazione con il consorzio Arsenal che fornisce il supporto di strumenti tecnologici. L'obiettivo è quello di potenziare e migliorare i servizi sul territorio a favore di pazienti anziani affetti da malattie cronicoprogressive, mediante l'utilizzo della telemedicina. Il target specifico del progetto è la popolazione fragile con età superiore ai sessantacinque anni, per un corrispettivo di ottanta persone circa nel territorio dell'Usl 2. Il budget riservato all'Usl 2 è di 780 mila euro, ma prevede un

cofinanziamento da parte dell'azienda pari al cinquanta per cento. E l'Usl 2 ha ospitato la visita di studio di due delegazioni di professionisti provenienti da Germania e Spagna con l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli attuali modelli clinico-assistenziali per la gestione dei servizi territoriali.

La giornata di studio si è aperta con i saluti del direttore generale Adriano Rasi Caldogn, e del direttore di distretto, Alessio Gioffredi. Sono stati analizzati i processi gestionali di assistenza domiciliare che coinvolgono i servizi distrettuali per la presa in carico continua e integrata del paziente anziano e fragile. Sono stati illustrati inoltre i nuovi sviluppi

organizzativi in attuazione del piano socio sanitario e dell'atto aziendale dell'Usl di Feltre. Ecco come funzionerà il modello di integrazione una volta implementata la telemedicina con il supporto di strumenti di informazione e comunicazione tecnologica messi in atto dal consorzio Arsenal, centro veneto per la ricerca e l'innovazione nella sanità digitale. I percorsi saranno incentrati sulle cure ad alta intensità: l'équipe di assistenza domiciliare integrata si recherà al domicilio dei pazienti ed eseguirà gli accertamenti del caso, dalla saturimetria e emogasanalisi per il monitoraggio dell'ossigeno nelle arterie, all'elettrocardiogramma. Il tutto sarà trasmesso in tempo reale ai la-

boratori o ai servizi per la referenziazione.

In sostanza, i pazienti anziani o malati e quasi sempre allettati non dovranno più recarsi in ospedale per gli accertamenti. Il salto di qualità che vede l'Usl di Feltre come uno dei sei siti pilota a livello europeo, prevede che sia proprio il territorio, e non l'ospedale, l'ambito elettivo per il trattamento delle patologie croniche (che vanno dalla cardiopatia e dallo scompenso cardiaco, alle malattie renali fino alla broncopneumopatia cronicoostruttiva), con il potenziamento delle strutture e dei servizi territoriali per favorire la domiciliarità e allontanare il ricorso alla lungodegenza ospedaliera o Rsa. (l.m.)

GORRALPI

17/7/14